

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Sig.ra DAKOVIC Dijana nata in BOSNIA ED ERZEGOVINA il 23-08-1984 C.F.: DJKDJN84M63Z153Q reside in
Progettista Elena FEDI Elena

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località: GARDINAZIONE : PM foglio : 5 mappale : 599

Sezione F.M. foglio : 5 mappale : 599 sub : 3

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. ZONA D'INTERVENZIONE urbanistica

DISCIPLINA DEL P.T.C.P. D'INTERVENZIONE PUNTUALE

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Art. 46 del Regolamento di attuazione di tipo A - art. 46

Art. 67 del Regolamento di attuazione di tipo B - art. 67

Art. 60 del Regolamento di attuazione di tipo C - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) NO

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI

DECRETO MINISTERIALE 25/01/1963: La zona di Porto Maurizio a ponente del t. Caramagna nel Comune di

DECRETO MINISTERIALE 24/04/1985: Integrazione vincoli delle zone nei comuni di Riva L. S. Stefano al M.

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Demolizione, ricostruzione ed ampliamento di fabbricato - Piano Casa.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI

Completezza documentaria: SI

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

Dichiarazione sostitutiva del 14.07.2014 a firma della Sig.ra Giribaldi Giacomina.

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Fabbricato ad uso magazzino costituito da un unico piano fuori terra con copertura ad una falda con tegole mar

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

L'area di intervento si trova in zona "Borgo Prino", zona pianeggiante alla foce dell'omonimo torrente, a monte

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Il progetto prevede di demolire e ricostruire il fabbricato, dandogli la destinazione d'uso abitativo. L'intervento p

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P. prevede la destinazione d'uso abitativo e la zona di intervento è in zona di modificabilità di tipo A - art. 46 delle Norme di Attuazione

del P.R.G. e la zona di intervento è in zona di modificabilità di tipo A - art. 46 delle Norme di Attuazione

La disciplina paesaggistica è in vigore e la zona di intervento è in zona di modificabilità di tipo A - art. 46 delle Norme di Attuazione

La disciplina paesaggistica è in vigore e la zona di intervento è in zona di modificabilità di tipo A - art. 46 delle Norme di Attuazione

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici f

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei

Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autoriz

All'esame della soluzione progettuale sono state prese in considerazione le conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esper

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio ha svolto la sua attività di valutazione e ha concluso che l'intervento proposto non è compatibile con la zona di P

7) CONCLUSIONI.

Il M.C. ha deciso di non approvare la soluzione proposta e di non approvare la soluzione proposta e di non approvare la soluzione proposta

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno pres

- venga utilizzato come unico colore per tutto il fabbricato il grigio tortora;

- la pergola venga realizzata in ferro e dovrà rimanere a riquadri non ricoperti da lastre o affini, con l'impianto

- il cancello venga realizzato con disegno semplice e che tutte le cancellate siano colorate con tonalità di grigio
- il tetto deve prevedere una vera sistemazione a verde, a modalità di giardino verde, prevedendo una zona di

TECNICO RESPONSABILE	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Imperia, lì 13-01-2015